

**Buon Natale a Tutti!**

**Attività e progetti 2015**  
**Il Progetto Violenza Psicologica compie 1 anno!**



## GLOBAL HUMANITARIA NOTIZIARIO ASSOCIATIVO

**EDITORE** Global Humanitaria

**PRESIDENTE** Andrès Torres

**DIRETTORE RESPONSABILE** Bettina Bini

**INDIRIZZO** Viale Monza 59, 20125- Milano

**TELEFONO** 02.2831151

**FAX** 02.28311524

**MAIL** info@globalhumanitariaitalia.org

**WEB** www.globalhumanitariaitalia.org

### HANNO COLLABORATO A QUESTO

**NUMERO** Simona Ingellis, Sara Paleari,  
Ivana Casabona, Allegra Cecchini, M Jesús  
Escriche, Marta García

**FOTOGRAFIE** Juan Díaz, Global  
Humanitaria, BSSK, Sapharm

**GRAFICA** Sara Fiacchino

**TIPOGRAFIA** Stampa Print S.r.l - Goito (MN)

**REGISTRAZIONE PRESSO IL TRIBUNALE DI  
MILANO N. 479 DEL 15/06/2005.**



## GLOBAL 26\_INDICE

### PROGETTI

"La violenza psicologica uccide" compie 1 anno! 04-06

Progetti ed Attività 2015 07-23

### SPECIALE

Natale 2016 24-25

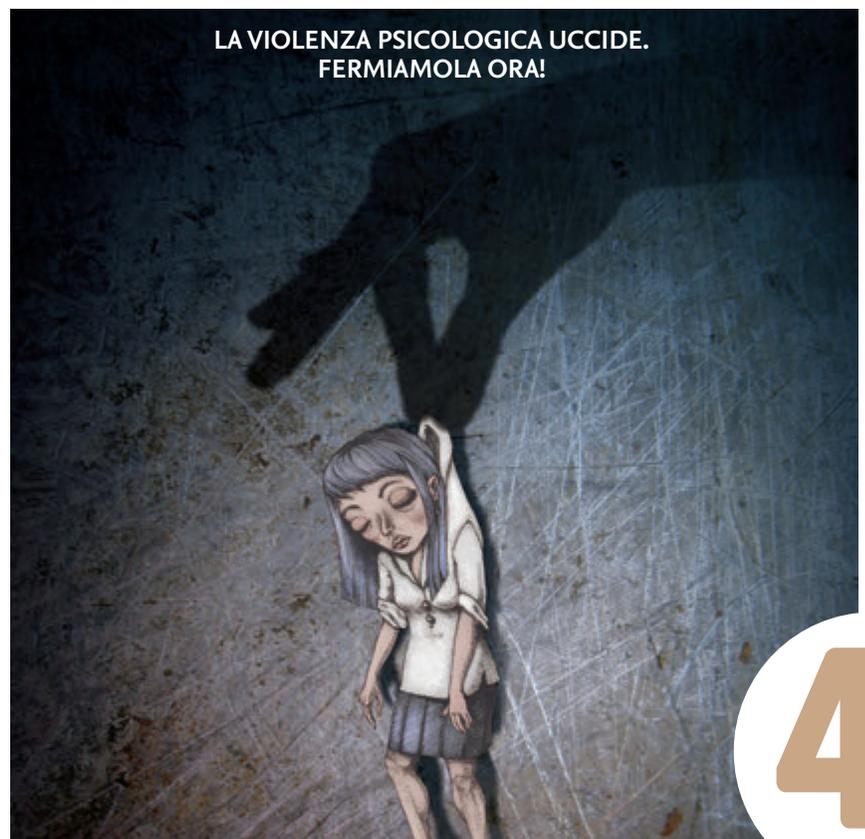
### SENSIBILIZZAZIONE

Vittime di vampire allo Spritz 26-27

Una vita Happy senza violenza psicologica

"Arte & Gusto", il Natale è più dolce!

La Polentata di Natale



### Il progetto contro la Violenza Psicologica compie 1° anno!

E' passato un anno da quando abbiamo presentato il progetto alla Casa dei Diritti di Milano. L'obiettivo era far emergere un fenomeno di cui si parlava poco, di cui sono vittime le donne, ma anche uomini e minori, e combatterlo.



7

## PROGETTI

### Attività 2015

Grazie alle nostre attività di cooperazione nel 2015 abbiamo promosso l'uguaglianza e la sostenibilità, contro qualsiasi forma di discriminazione.



24

## SPECIALE

### NATALE 2015

Sono tante le storie di bambini, in Italia e nel mondo, che stanno aspettando un lieto fine. Vogliamo raccontartene due molto diverse e darti la possibilità di cambiarle in positivo.



26

## SENSIBILIZZAZIONE

### Una vita happy senza violenza psicologica

Acquistando una fragranza "Atmosphere" Happy Car donerà parte del ricavato per aiutare donne, uomini e bambini che subiscono violenza psicologica.

Questa mattina leggevo un articolo in cui si raccontava il coraggio di una donna: Franca Viola che a soli 17 anni, 50 anni fa in Sicilia, ebbe il coraggio di ribellarsi al suo violentatore, denunciandolo pubblicamente e rifiutando le nozze riparatrici. Grazie alla sua denuncia, l'uomo fu condannato a 11 anni di carcere.

Correva l'anno 1966. Ci sono voluti 15 anni di lotte, ma grazie alla forza e al coraggio di questa donna, il 5 agosto 1981, venne promulgata una legge grazie alla quale l'Italia fu liberata dal matrimonio riparatore e dal delitto d'onore.

Franca ha fatto sentire la sua voce, è riuscita a far condannare l'uomo che l'aveva abusata, umiliata, resa oggetto, perché ha gridato con tutte le sue forze "io non sono proprietà di nessuno. L'onore lo perde chi le fa certe cose, non chi le subisce". Ecco il passaggio più importante: **la consapevolezza che lei era la vittima e lui il carnefice. Che lei non aveva alcuna colpa, che era l'altro che le aveva fatto del male.**

Ecco, sono voluta partire da questo fatto perché siamo giunti ad oltre un anno dall'avvio del nostro progetto contro la violenza psicologica e quello che mi preme sempre più sottolineare è che le vittime, donne, uomini, bambini, hanno la possibilità di uscire dal tunnel della sofferenza, ma per farlo devono denunciare! **Denunciare non significa sistematicamente rivolgersi alle forze dell'ordine, ma far sentire la propria voce, chiedere aiuto.**

Sono molto orgogliosa di raccontarvi che grazie al loro coraggio, oggi **oltre il 50% delle persone che si sono rivolte a noi, stanno lavorando con i nostri professionisti per affrontare i loro mostri e tornare a vivere.** Fra di loro ci sono anche uomini, uomini timidi, impauriti, ma che hanno superato la paura del giudizio e sono usciti allo scoperto per gridare: basta violenza psicologica!

In queste pagine leggerete i risultati del nostro progetto e sono certa che vi renderete conto dell'importanza di aiutare più persone possibili a riprendere in mano la propria vita e ad intraprendere un percorso di rinascita. La violenza psicologica può toccare ognuno di noi, può insinuarsi fra le mura delle nostre case, al lavoro, a scuola.

Non dimentichiamoci poi dei tanti bambini, ragazzi, adolescenti, che proprio nel momento più critico della propria vita, subiscono atti di bullismo. Dobbiamo fare fronte comune, coalizzarci, attivare tutte le nostre risorse per combattere la violenza in ogni sua forma.

So che sarete al nostro fianco, il semplice fatto di leggere questa rivista, lo dimostra!

**Buon Natale e Felice 2017!**

*Stuart Angel's*



# “LA VIOLENZA PSICOLOGICA UCCIDE. FERMIAMOLA ORA!”, COMPIE 1 ANNO!



E' ormai trascorso un anno da quando, alla Casa dei Diritti di Milano, abbiamo presentato alla stampa un progetto nuovo ed innovativo contro la violenza psicologica. L'obiettivo era **far emergere un fenomeno di cui si parlava poco**, di cui erano **vittime** (in alcuni casi anche inconsapevolmente) **le donne, ma anche uomini e minori, e combatterlo**. Sono milioni, ogni giorno, le persone vittime di violenza psicologica, in famiglia, a scuola, sui posti di lavoro: una forma subdola, perversa e insidiosa di abuso in cui qualcuno esercita potere e controllo in modo distruttivo su qualcun altro. E' una tattica vessatoria fatta di parole e comportamenti ripetuti e finalizzati ad intaccare la dignità e l'integrità mentale, emotiva e fisica di chi la subisce, senza distinzione di genere. **Ne sono colpiti infatti donne, uomini e bambini.**

Per questo motivo è nato il progetto **“La violenza psicologica uccide. Fermiamola ora!”**, per la difesa e protezione delle categorie sociali più deboli e maggiormente vessate in collaborazione con la Dottoressa Cinzia Mammoliti, criminologa e una dei massimi esperti in tema di manipolazione relazionale. Nel nostro primo anno di vita abbiamo messo psicologi, psicoterapeuti ed avvocati a disposizione di tutte le persone,

donne e uomini, che hanno cercato aiuto, aprendo a diverse tipologie di contatto e di intervento:

- > Un numero di telefono antiviolenza psicologica, **848 808 838**, dove operatrici formate accolgono ed orientano le persone a riconoscere la violenza ed affrontare la situazione di abuso che vivono.
- > Tutor esperti che dedicano tutto il tempo necessario ad ascoltare ed indirizzare le persone abusate psicologicamente a strutture o a professionisti competenti appartenenti al nostro database.
- > Attivazione di supporto psicologico e legale.
- > Attività di comunicazione e sensibilizzazione sulle tematiche della violazione psicologica e dei diritti umani.

**Il progetto è attivo dal 24 settembre 2015.**

Ad oggi, 3 ottobre 2016, **ci siamo occupati di più di 60 casi. Questi sono numeri importanti se si pensa che siamo di fronte al primo progetto, in Italia, focalizzato esclusivamente sulla violenza psicologica a prescindere dal genere sessuale delle vittime.**

La scelta di concentrarsi su una sola forma di violenza, tra tutte quelle possibili, è nata dall'esigenza di portare allo scoperto quella immensa cifra oscura (ossia non pervenuta alla statistica sia per mancanza di denunce che di riconoscimento da parte delle vittime) che la caratterizza rispetto ad altre forme di abuso.

Umiliazioni, denigrazioni, maltrattamenti verbali, disconferme e deprivazioni vengono troppo spesso vissute come modalità relazionali normali, soprattutto in presenza di coppie conflittuali o altamente disequilibrate, in particolar modo per asimmetria dei sentimenti e relativo investimento emotivo nella relazione. Eppure le molestie morali protratte minano nel tempo sia il corpo che lo spirito e le conseguenze che possono derivare da anni di vessazioni di tal genere sono tragiche.

**Prova ne è il fatto che una buona percentuale di casi presi in carico non ha poi continuato il percorso per le più svariate ragioni perlopiù collegate all'indebolimento, sfiducia, paura e depauperamento energetico prodotto negli anni dalle numerose e gravi vessazioni psicologiche subite.**

Dalle nostre analisi emerge che **l'87% delle vittime è donna e il 13% uomo**, per cui si conferma ancora una volta la grande paura e la forte ritrosia nell'universo maschile ad uscire allo scoperto e soprattutto ad intraprendere un percorso effettivo di rinascita.

L'attenzione dei media è prevalentemente concentrata sulle differenze di genere e una supposta fragilità di quello femminile. Da quelle che sono le nostre ricerche ed esperienze sul campo è evidente che esiste un gran sottobosco di uomini vessati in maniera subdola e violenta da parte di donne manipolatrici e senza scrupoli, spesso affette da crudeltà mentale. La cifra oscura riguardante questa categoria di maltrattanti è ancora più alta, posto che gli uomini, tendenzialmente, hanno maggiori difficoltà a riconoscersi vittime di vessazioni



da parte del genere femminile e anche laddove si dovessero riconoscere tali manifestazioni un maggior pudore a denunciare.

E' per tale ordine di ragioni che abbiamo pensato di estendere la tutela delle vittime di violenza psicologica prescindendo dal genere sessuale e un **13% di telefonate da parte di vittime di sesso maschile lo possiamo considerare, ad oggi, un buon risultato se pensiamo alle suddette difficoltà correlate alle dinamiche vessatorie donna-uomo.**

La violenza domestica e di coppia si rivelano essere le più frequenti o le più denunciate, per un **49% la violenza avviene in famiglia** e per un **18% all'interno della coppia di fidanzati**. Inoltre, nel **18% delle situazioni, sono coinvolti anche dei minori** per cui ci troviamo di fronte a "violenza assistita". La **violenza economica**, ovvero il controllo diretto delle finanze familiari da parte del carnefice, che limita e/o impedisce l'indipendenza economica delle nostre vittime, arriva all'8%, mentre quella sul lavoro, ovvero il **"mobbing"**, al 5%. Fortunatamente solo il **2% delle nostre vittime ci dichiara di aver subito anche violenza fisica**.

Se sommiamo i dati statistici dei contesti della violenza (49% in famiglia e 18% all'interno della coppia di fidanzati), otteniamo un 67% di violenza psicologica perpetrata da soggetto legato in maniera significativa sotto il profilo affettivo e materiale ad altro. **Gli abusanti li abbiamo in casa e creano dipendenza preferibilmente attraverso la relazione sentimentale-sessuale che diventa la piattaforma di partenza per porre in essere gli agiti molesti.**

Inoltre il fatto che nel 18% delle suddette situazioni siano coinvolti anche i minori costituisce un serio problema di violenza assistita, che dovrebbe destare allarme sociale posto che il minore, crescendo e sviluppando la propria emotività e capacità affettiva all'interno di nuclei familiari disfunzionali di cui introietta modalità e valori, o per meglio dire disvalori, potrebbe un domani divenire, a sua volta, vittima o carnefice.

La bassa percentuale di vittime che dichiarano di aver subito violenze fisiche, accompagnate alle psicologiche, **certifica ulteriormente il fatto che in tutti i casi di violenza fisica**

**sussiste violenza psicologica ma non tutti i casi di violenza psicologica si accompagnano alla fisica.**

L'abusante tipo che prendiamo in considerazione, invero, uomo o donna che sia, ordinariamente si guarda bene dal lasciare segni visibili posto che il suo obiettivo precipuo consiste nell'uccidere, poco alla volta, a fuoco lento, lo spirito e l'anima delle sue prede minandone pesantemente autostima e consapevolezza di sé.

Nelle prime fasi del progetto sono state coinvolte la Lombardia, la Liguria e il Piemonte, ma nel corso dei mesi le attività si sono ampliate anche ad altre due regioni: Campania e Lazio.

Dalle chiamate ricevute vediamo che le regioni **dove c'è più richiesta di aiuto sono la Lombardia e il Lazio; con un 36% la prima e un 20% di chiamate la seconda. Il Piemonte si assesta invece su un 18% di denunce. La Liguria con il 7% e la Campania con il 5%**, rimangono invece le due regioni più chiuse e arroccate nella non denuncia.

04-05

Abbiamo ricevuto telefonate anche da altre regioni italiane dove non siamo ancora presenti; dall'Emilia Romagna il 5%, dalle Marche e Toscana il 3%, dalla Sardegna e dal Veneto il 2%.

Per quanto riguarda invece l'intervento e il percorso iniziato, **la metà delle vittime ha avuto bisogno di un consulto legale** ed ha quindi contattato uno degli avvocati del nostro data base, attivando dove possibile il gratuito patrocinio. **L'altra metà invece ha intrapreso un percorso di psicoterapia e Global Humanitaria si è fatta carico del costo della terapia per un 20% di casi.**

Sono molto interessanti infine i dati rilevati dai professionisti; gli psicoterapeuti per esempio, investiti dalle dinamiche relazionali violente, hanno spesso riscontrato situazioni di dipendenza affettiva che hanno fornito ulteriori conferme, nell'ambito della nostra ricerca, riguardo alla difficoltà di sottrarsi autonomamente a situazioni di violenza psicologica, soprattutto laddove le stesse sono ormai cristallizzate da anni.

Ringraziamo infinitamente tutte le persone che sono entrate a far parte della nostra grande famiglia.

Prime fra tutti **Cinzia Mammoliti**, anima e cuore del progetto, e **Valeria Graci**, testimonial preziosa ed unica. Poi i nostri **tutor** e i professionisti del nostro database, **psicologi, psicoterapeuti, psichiatri, avvocati, forze dell'ordine**, che davvero hanno dato tutto loro stessi nel corso di quest'anno. Infine tutte le persone meravigliose che abbiamo incontrato e conosciuto durante i nostri tanti eventi e spettacoli organizzati per sensibilizzare il grande pubblico sul tema.

**ORGOGLIOSI DEL NOSTRO LAVORO, ANDIAMO AVANTI PIU' CARICHI CHE MAI, MA ABBIAMO BISOGNO ANCHE DEL TUO AIUTO PERCHE' IL PROGETTO POSSA PROGREDIRE!**



## AIUTACI A SOSTENERE IL PROGETTO CON UNA SEMPLICE TESSERA

A seconda della tessera che sceglierai riceverai, la tessera personalizzata, il gadget del progetto, una copia del libro "I serial killer dell'anima" o "Il manipolatore affettivo e le sue maschere" di Cinzia Mammoliti, il Notiziario Associativo Global e le newsletter con aggiornamenti sulle nostre attività e inviti ad eventi ed iniziative locali.



### TESSERA AMICO

donazione annuale richiesta €60

### TESSERA SOSTENITORE

donazione annuale richiesta €120



### TESSERA ONORARIA

donazione annuale richiesta €300

Per informazioni tel. **02 2831151**  
oppure e-mail [info@globalhumanitariaitalia.org](mailto:info@globalhumanitariaitalia.org)  
o ancora vai sul sito

<http://www.globalhumanitariaitalia.org/aree-intervento.asp?idm=ghitalia&idpag=78>

# GRAZIE

# PROGETTI 2015

**Instaurare buone relazioni di fiducia e di cooperazione con le popolazioni dei Paesi dove lavoriamo è una delle nostre priorità ed è per questo motivo che anche nel 2015 il nostro lavoro in difesa dei bambini, delle famiglie e dei loro diritti ha dato un esito che ci rende orgogliosi di quello che facciamo.**

Grazie alle nostre attività di cooperazione abbiamo promosso l'uguaglianza e la sostenibilità, contro qualsiasi forma di discriminazione. Abbiamo consegnato materiale scolastico a migliaia di bambini e bambine in Bolivia, Perù, Colombia, Guatemala, Cambogia ed India, per farli andare a scuola. In Costa d'Avorio abbiamo promosso l'alfabetizzazione a donne che, da bambine, non hanno avuto la possibilità di studiare e non si sono emancipate. Molti piccoli di Tumaco in Colombia, grazie al progetto "Biciblioteca", hanno imparato a leggere e scrivere e così si potranno affrancare.

Sappiamo molto bene quanto sia prezioso alimentarsi bene in età scolare, e per questo motivo abbiamo cucinato e servito ogni giorno pasti caldi, sani e nutrienti ai bambini delle mense scolastiche boliviane, peruviane e guatemalteche, così come nei centri d'accoglienza indiani. Queste strutture, anno dopo anno, stanno final-

mente diventando autonome, grazie alle produzioni degli orti scolastici.

Importante anche la formazione, affinché gli studenti trasferiscano ciò che imparano a scuola in ambito alimentare anche a casa, in modo da adottare buone e sane abitudini.

In Colombia e Guatemala abbiamo inoltre promosso corsi di formazione per adolescenti per stimolare l'aggregazione giovanile e la partecipazione attiva dei giovani nella vita politica e comunitaria, dando loro nuove opportunità educative e professionali.

Verso la fine del 2015 abbiamo infine avviato un progetto di aiuti umanitari in Giordania dove, secondo i dati riportati dall'Alto Commissariato dell'ONU per i rifugiati (ACNUR), sono presenti circa 650.000 rifugiati siriani. In particolare abbiamo messo a punto un programma specifico di recupero fisico, psichico ed emotivo per i bambini in fuga dalla guerra.



In Bolivia, uno dei paesi con il più alto indice di povertà dell'America Latina, ci impegniamo per migliorare le condizioni di vita degli abitanti delle aree rurali. Qui il 40,9% della popolazione vive in condizioni di estrema povertà. La situazione è resa difficile da una migrazione persistente, dall'inefficienza del sistema sanitario e da un tasso elevato di analfabetismo. Soddisfare le necessità di base e difendere i diritti fondamentali di queste persone è la nostra priorità, soprattutto in campo educativo ed alimentare.

## Bolivia



## SICUREZZA ALIMENTARE

Miglioramento nell'alimentazione infantile, con un approccio agro-sostenibile dal punto di vista produttivo e ambientale nei 5 centri educativi dei municipi di Toco e Tarata (Cochabamba)

**BENEFICIARI** → Bambini: 360/ Genitori: 136/ Insegnanti: 51

**OBIETTIVO** → Fornire quotidianamente agli studenti dei 5 centri educativi un pasto caldo grazie alle mense scolastiche. Le 5 scuole seguono anche gli orti pedagogici, che fungono da centri di apprendimento per i bambini e le loro famiglie, oltre che fornire alimenti per le mense stesse.

**INDICATORI** → Pasti annuali distribuiti: 30.348/ Kg di ortaggi prodotti negli orti: 879

**JAMUYKAWSAKUY TARPUNA:** Educazione produttiva agro-sostenibile attraverso il recupero di saperi ancestrali quechua applicati alla coltivazione degli orti scolastici nelle scuole del municipio di Vacas (Cochabamba).

**BENEFICIARI** → Bambini: 1030/ Genitori: 638/ Insegnanti: 77

**OBIETTIVO** → Implementare e attrezzare i 6 orti scolastici delle Unità Educative di Totora Pampa, Challacava, Experimental Vacas, Juntutuyu, Parko Kocha e Toribio Claire. Recuperare pratiche e conoscenze locali ancestrali per applicarle alla produzione agro-sostenibile degli orti. Utilizzare i prodotti coltivati nelle mense e nei centri d'accoglienza per la preparazione dei pasti.

**INDICATORI** → Ortaggi biologici coltivati: 16/ Insegnanti qualificati nella gestione degli orti: 77



## DONA E COSTRUISCI

**BENEFICIARI** → Bambini: 249

**OBIETTIVO** → Dotare le unità educative di Antonio Arnez e Tiataco di 2 orti scolastici agro-sostenibili e formare bambini, genitori ed insegnanti nella gestione delle coltivazioni.

**INDICATORI** → Orti realizzati: 2/ Insegnanti qualificati: 22/ Genitori qualificati: 87.

Bonifica della Rete di Distribuzione Idrica per il consumo delle famiglie della comunità di Méndez Mamata nel municipio di Tarata.

**BENEFICIARI** → Famiglie: 187

**OBIETTIVO** → Trasformare l'antico sistema di distribuzione idrica della comunità attraverso l'installazione di un sistema di iperclorazione. Grazie al nuovo sistema installato l'acqua rimane pulita, priva di residui calcarei e di problemi legati alla contaminazione.

**INDICATORI** → Metri di copertura: 6.478,04/ Famiglie che per la prima volta dispongono di acqua potabile: 37

Consegna di ceste alimentari a bambini e bambine dei municipi di Tarata, San Benito e Vacas

**BENEFICIARI** → Bambini: 91

**OBIETTIVO** → Consegna di ceste di alimenti dall'alto valore nutritivo in 3 municipi della zona nord di Cochabamba (Tarata, San Benito e Vacas).

**INDICATORI** → Ceste alimentari consegnate: 91



## EDUCAZIONE

Consegna di materiale scolastico di base a bambini e bambine delle scuole primarie del Dipartimento di Cochabamba.

**BENEFICIARI** → Bambini: 7.031

**OBIETTIVO** → Fornire materiale scolastico di base ai bambini delle scuole primarie dei municipi di Tarata, Toco, San Benito, Arbieta e Vacas, con il fine di migliorare il processo di insegnamento e apprendimento.

**INDICATORI** → Kit scolastici consegnati: 7.031/ Unità educative coinvolte: 120

16 anni appartenenti a 30 unità educative sensibilizzate sulla prevenzione della tubercolosi: 1200/ Persone di 20 comunità sensibilizzate e qualificate per la prevenzione della tubercolosi: 910.

**OBIETTIVO** → Migliorare i processi d'identificazione, diagnosi e trattamento della tubercolosi all'interno delle comunità con il sostegno della Rete Sanitaria XIII. Implementare le politiche sanitarie pubbliche nelle aree remote del paese sulla base della Strategia di Salute Familiare e Comunitaria Interculturale (SAFCI).

**INDICATORI** → Pazienti con problemi respiratori visitati: 546/ Pazienti con diagnosi accertata di tubercolosi in corso che hanno ricevuto cure: 29

## SALUTE

Miglioramento dei processi di diagnosi e trattamento della tubercolosi in 7 municipi della Rete Sanitaria XIII del Dipartimento di Cochabamba

**BENEFICIARI** → Funzionari dei centri di salute formati nella cura della tubercolosi: 91/ Studenti dai 6 ai



Nella provincia di Takeo lavoriamo per mitigare gli effetti della povertà e per dare un'opportunità alle donne e non solo, attraverso progetti che favoriscano l'accesso a micro servizi finanziari sostenibili. Inoltre ci operiamo per assicurare la scolarizzazione di bambini, consegnando materiale scolastico, il cui costo sarebbe insostenibile per le famiglie. Allo stesso tempo combattiamo contro gli abusi e lo sfruttamento sessuali nel paese.

## DIFESA DEI DIRITTI UMANI

**Progetto PROTECT contro lo sfruttamento sessuale infantile**

**BENEFICIARI** → Assistenze e rappresentanze legali: 211/ Studenti di scuola primaria e secondaria e rappresentanti delle comunità e della popolazione civile che hanno partecipato ad attività di prevenzione contro lo sfruttamento sessuale infantile: 1.066/ Membri dell'establishment giuridico e investigativo, delle sezioni di salute ed educazione e di ONG formate: 377/ Persone a cui si è prestata assistenza sociale: 406

**OBIETTIVO** → Combattere gli abusi e lo sfruttamento sessuale infantile: investigare le situazioni sospette; assistere legalmente le vittime e le loro famiglie; sostenere con programmi di riabilitazione i minori; Intraprendere azioni di difesa con l'appoggio di rappresentanti governativi e non governativi; sviluppare programmi di formazione e prevenzione per i gruppi vulnerabili.

**INDICATORI** → Investigazioni avviate da Protect: 82/ Casi giunti a processo: 42 su 82 (51,21%)/ Casi giudiziari conclusi con condanne e pene carcerarie: 22 su 42 (52,38%)/ Bambini e relative famiglie che hanno esposto denuncia contro gli aggressori e che



## Cambogia



hanno preso parte al processo penale: 47,87% (101 su 211) / Bambine e bambini identificati come vittime potenziali e riscattati da situazioni di abuso e sfruttamento: 62

## DONNA E SVILUPPO

**Microcrediti a Takeo**

**BENEFICIARI** → Donne: 76/ Uomini: 3

**OBIETTIVO** → Favorire l'accesso a micro servizi finanziari sostenibili nelle zone rurali, soprattutto nella provincia di Takeo, per mitigare gli effetti della povertà e dare un'opportunità di sviluppo a donne e non solo

**INDICATORI** → Favorita la partecipazione femminile al progetto: 96,20%/ Imprese migliorate o avviate: 12/ Impieghi femminili incoraggiati dai microcrediti: 58

## EDUCAZIONE

**Programma di scolarizzazione a Takeo**

**BENEFICIARI** → Bambini: 3.200

**OBIETTIVO** → Migliorare l'accesso all'educazione di base di bambini e bambine in 27 scuole primarie di 7 municipi rurali della provincia di Takeo in Cambogia.

**INDICATORI** → Kit di materiale scolastico e uniformi consegnate: 3.200/ Incremento del tasso di scolarizzazione in 27 scuole beneficiarie: 3,89%/ Riduzione del tasso di abbandono scolastico durante il 2015: 2,3%.

La parte di Colombia che si affaccia sul Pacifico costituisce una delle regioni che hanno subito con maggiore crudeltà le conseguenze del conflitto armato, soprattutto nelle sue tappe più recenti. A Tumaco contribuiamo alla riduzione della disuguaglianza e dell'esclusione sociali e alla creazione di nuove opportunità per la popolazione di origine afro.



## SICUREZZA ALIMENTARE

Valutazione e osservazione dello stato nutrizionale di bambini e adolescenti negli istituti educativi della zona rurale del municipio di Tumaco per rilevare i casi di malnutrizione.

**BENEFICIARI** → Bambini: 1.659/ Genitori: 54

**OBIETTIVO** → Monitorare i bambini e gli adolescenti in 17 istituti educativi della zona urbana e in 7 istituti educativi delle zone rurali di Tumaco, per rilevare i casi di malnutrizione e orientare le famiglie verso il percorso di educazione alimentare promosso dal municipio. I casi a rischio sono stati sottoposti all'attenzione dell'ICBF (Istituto Colombiano per il Welfare Familiare). Allo stesso tempo si sono realizzate campagne di sensibilizzazione per i bambini, gli adolescenti e le loro famiglie sui danni causati dalla malnutrizione.

**INDICATORI** → Centri educativi dove è stata effettuato il monitoraggio: 24/ Casi di malnutrizione identificati: 67/ Eventi legati alla campagna di sensi-



bilizzazione sull'educazione nutrizionale: 5

Consegna di ceste alimentari alle famiglie del municipio di Tumaco

**BENEFICIARI** → Bambini: 4.064

**OBIETTIVO** → Migliorare le condizioni nutritive dei bambini e degli adolescenti attraverso la consegna alle famiglie più bisognose di una cesta con alimenti come olio, riso, latte, uova, legumi e farina di grano.

**INDICATORI** → Ceste consegnate: 4.145

Percorso pedagogico sulla produzione alimentare nelle fattorie didattiche di Tangareal a Tumaco e La Playa a Francisco Pizarro

**BENEFICIARI** → Bambini: 911.

**OBIETTIVO** → Promuovere la produzione alimentare nelle fattorie didattiche degli istituti educativi di Tangareal a Tumaco e La Playa a Francisco Pizarro, attraverso un percorso pedagogico sull'uso di corrette abitudini alimentari, sui benefici degli ortaggi e sugli alimenti della tradizione culinaria locale affinché non vadano persi. Gli alimenti prodotti vengono consumati all'interno delle mense scolastiche.

**INDICATORI** → Scuole beneficate dalla presenza di una fattoria didattica: 2/ Pasti preparati grazie all'allevamento di polli da ingrasso: 630

## EDUCAZIONE

Consegna di materiale scolastico ai bambini di Tumaco, Francisco Pizarro e Mosquera

**BENEFICIARI** → Bambini: 5.475

**OBIETTIVO** → Consegnare kit di materiale scolastico ai bambini di Tumaco per promuovere la scolarizzazione e ridurre l'abbandono scolastico, sgravando le famiglie dall'onere economico.

**INDICATORI** → Kit scolastici consegnati: 5.475



## DONNE E SVILUPPO

Tutela dei Diritti e creazione di opportunità per le donne del Dipartimento di Nariño

**BENEFICIARI** → Donne: 448

**OBIETTIVO** → Promuovere maggiore uguaglianza tra uomini e donne nell'accesso alle opportunità politiche ed economiche. Rafforzare la prevenzione della violenza di genere e prestare sostegno alle vittime in 12 municipi della Costa Pacifica del Dipartimento di Nariño

**INDICATORI** → Donne che frequentano le scuole di genere dove vengono formate sulla partecipazione attiva nelle dinamiche di sviluppo locale e regionale: 200/ Municipi attivi nella formulazione e messa in atto di piani che implementino la politica pubblica dipartimentale di uguaglianza di genere: 4/ Piani di azione municipale creati: 64

## DIFESA DEI DIRITTI UMANI

Progetto PROTECT contro lo sfruttamento sessuale infantile

**BENEFICIARI** → Vittime assistite legalmente: 5/ Investigazioni trasformate in processi giudiziari: 4/ Attività di prevenzione e sensibilizzazione: 200

**OBIETTIVO** → Combattere l'abuso e lo sfruttamento sessuale di bambini ed adolescenti. Investigare sui casi



sospetti. Rappresentare le vittime in sede di processo. Sensibilizzare per prevenire le violenze sessuali.

**INDICATORI** → Investigazioni realizzate nelle scuole e nelle comunità con il sostegno di genitori, studenti e popolazione: 4/ Attività investigative trasformate in processi giudiziari: 4 (100%)/ Processi terminati con una condanna: 2 su 4 (50%)

## COSTRUZIONE DELLA PACE

Costituzione di una Scuola di Impresa e Leadership Giovanile per promuovere la formazione di giovani leader ed imprenditori solidali nel municipio di Tumaco, Dipartimento di Nariño

**BENEFICIARI** → Giovani: 300

**OBIETTIVO** → Potenziare le abilità e le competenze dei giovani afro-discendenti di Tumaco, affinché acquistino maggiore sicurezza nel processo di auto affermazione e partecipino al processo di costruzione della pace. Diminuire il rischio della criminalità giovanile.

**INDICATORI** → Giovani partecipanti alla Scuola di Impresa e Leadership: 205/ Moduli formativi su sviluppo umano sostenibile, costruzione sociale della pace, cittadinanza attiva e incidenza personale e comunitaria: 11/ Laboratori realizzati per i giovani delle zone rurali: 21

Prevenzione della violazione dei diritti e creazione di opportunità lavorative per adolescenti e giovani del Dipartimento di Nariño

**BENEFICIARI** → Giovani: 325

**OBIETTIVO** → Tutelare i diritti e creare opportunità lavorative per i giovani sulla base di: 1-Potenziamento delle capacità istituzionali e municipali. 2-Prevenzione dei rischi legati all'adolescenza (reclutamento e impiego nel conflitto armato, partecipazione ad attività illegali e sfruttamento minorile). 3-Partecipazione attiva alla vita politica. 4-Opportunità di guadagno alternative.

**INDICATORI** → Persone della comunità educativa formate sui rischi associati all'adolescenza: 956/ Famiglie formate e sensibilizzate sulla prevenzione dello sfruttamento minorile e sulla tutela dei giovani lavoratori: 13/ Adolescenti che ricevono una formazione artistica: 230



A Bodouakro, un piccolo villaggio vicino a Daloa, sosteniamo una cooperativa agricola tutta al femminile. Portiamo avanti inoltre un programma di sicurezza alimentare nella mensa scolastica, affinché migliorino le condizioni nutritive degli studenti e di conseguenza il loro rendimento scolastico. Sosteniamo anche programmi di alfabetizzazione e promozione dei diritti delle donne.



## EDUCAZIONE

Alfabetizzazione delle donne della cooperativa di Bodouakro. Corsi base di lettura, scrittura e matematica per agevolare l'inserimento socio-professionale femminile

**BENEFICIARI** → Donne membri della cooperativa: 55

**OBIETTIVO** → Migliorare l'inserimento socio-professionale di 55 donne della cooperativa di Bodou-

akro e diminuire il tasso di analfabetismo femminile. Sensibilizzare la popolazione sull'importanza dell'alfabetizzazione femminile. Formare la popolazione sui principi base dell'educazione sanitaria.

**INDICATORI** → Donne che hanno imparato a leggere, scrivere e far di calcolo: 90%/ Cittadini sensibilizzati sull'importanza dell'alfabetizzazione femminile: 78/ Cittadini che hanno partecipato a un minimo di 3 lezioni settimanali di educazione sanitaria in 2 mesi: 256



Il nostro obiettivo è indirizzare la popolazione guatemalteca verso uno sviluppo sostenibile, integrale e partecipativo. Inoltre, ci adoperiamo per migliorare le nostre mense scolastiche, facilitando la coltivazione di alimenti attraverso la creazione di orti pedagogici, intesi come centri di produzione agricola e di apprendimento. Infine, sviluppiamo progetti che rafforzino la partecipazione cittadina e la capacità decisionale ed imprenditoriale delle donne.

### SICUREZZA ALIMENTARE

“Coltiva la tua terra”: I bambini MAYA Q’EQCHI migliorano le loro condizioni nutrizionali attraverso mense e orti scolastici in 4 comunità indigene a sud della provincia di Petén

**BENEFICIARI** → Bambini: 597.

**OBIETTIVO** → Dare continuità al funzionamento delle mense scolastiche. Nelle mense si consegnano quotidianamente pasti nutrienti per 597 bambini. Inoltre coltiviamo una grande varietà di alimenti degli orti pedagogici. Le attività negli orti coinvolgono genitori, insegnanti, studenti, autorità locali e istituzioni governative. Utilizzando gli alimenti coltivati negli orti le mense scolastiche riescono ad auto-sostenersi.

**INDICATORI** → Pasti preparati per gli alunni durante l’anno scolastico: 58.256/ Bambini che ricevono quotidianamente pasti nelle mense scolastiche: 597/ Orti scolastici pedagogici allestiti e in funzionamento: 4

Consegna di ceste di alimenti a famiglie delle aree rurali delle province di Poptún, Dolores e San Luis, nel sud del Petén

**BENEFICIARI** → Bambini 4.014

**OBIETTIVO** → Mitigare lo scarso accesso agli alimenti di cui soffrono le famiglie delle aree rurali della zona sud del Petén, attraverso la consegna di alimenti principali.

**INDICATORI** → Ceste consegnate: 4.014/ Comunità beneficiarie: 64

Installazione di pompe a pedale di assorbimento dell’acqua per irrigazione, abbeveratoi ed uso domestico a Chinaja e El Caoba, a Poptun nel Petén

**BENEFICIARI** → Famiglie: 12

**OBIETTIVO** → Installare pompe per l’acqua destinate a famiglie povere che fanno parte dei CADER (Centri di

## Guatemala



Apprendimento per lo Sviluppo Rurale).

**INDICATORI** → Pompe installate nelle comunità: 12/ Famiglie che hanno accesso all’acqua: 12/ Genitori formati per l’uso e la manutenzione delle pompe: 24

### EDUCAZIONE

Miglioramento educativo nei bambini Maya Q’eqchi del sud del Petén

**BENEFICIARI** → Bambini: 3.281

**OBIETTIVO** → Consegnare materiale scolastico ai bambini che frequentano la scuola per l’infanzia e primaria, ai ragazzi del 1° anno di scuola secondaria e ai giovani che seguono corsi professionali. Consegnare alla scuola e al personale docente, materiale educativo per migliorare la qualità dell’insegnamento.

**INDICATORI** → Kit scolastici consegnati: 3.281/ Kit di materiale educativo (libri e dizionari) consegnati alle scuole: 71

### DONNE E SVILUPPO

“Amami e Proteggimi”: Formazione giovanile per la prevenzione di gravidanze indesiderate nel sud del Petén

**BENEFICIARI** → Donne: 40/ Insegnanti: 114

**OBIETTIVO** → Promuovere il riconoscimento dei diritti sessuali tra le giovani, al fine di prevenire gravidanze indesiderate, nei municipi di San Luis, Poptun, Dolores ed El Chal.

**INDICATORI** → Giovani che hanno ricevuto formazione per condurre il programma radiofonico “L’ABC della Sessualità” presso radio Ut’an kaj e per sensibilizzare la popolazione sull’educazione sessuale e la prevenzione di gravidanze indesiderate: 8/ Istituzioni coinvolte: 5/ Strutture dove le giovani provenienti dai municipi coinvolti hanno ricevuto la formazione: 4

## India



In base ai dati forniti dall'Indice di Sviluppo Umano, l'India è al 130° posto tra i 155 paesi con maggiore disuguaglianza di genere. L'India è uno dei paesi con il maggior numero di bambini di strada. La maggior parte di loro proviene dalle zone rurali ed è qui che interveniamo per promuovere progetti educativi contro l'analfabetismo e l'abbandono scolastico. Inoltre portiamo avanti programmi per assicurare ai bambini il loro diritto alla salute.

## DIFESA DEI DIRITTI UMANI

### 3 Centri di Accoglienza

**OBIETTIVO** → Ridurre i rischi di abuso e sfruttamento sessuale e lavorativo, promuovendo i diritti fondamentali e garantendo cure e assistenza ai bambini che versano in situazioni di vulnerabilità sociale

### Centro di Accoglienza per bambini a Baruipur

**BENEFICIARI** → Bambini: 31  
**INDICATORI** → Fornitura di 3 pasti giornalieri in un anno: 33.945 / % di scolarizzazione e frequenza fino al termine del ciclo scolastico: 80%/ Bambini reintegrati nelle famiglie d'origine entro la fine dell'anno: 6

### Centro di Accoglienza per bambine a Fultala (Baruipur)

**BENEFICIARI** → Bambine: 23  
**INDICATORI** → Fornitura di 3 pasti giornalieri in un anno: 37.230/ Bambine reintegrate in famiglia al termine del percorso di formazione professionale: 4/ Assistenza e cure mediche realizzate: 100%



### Centro di Accoglienza per bambine Lal Bari (Calcutta)

**BENEFICIARI** → Bambine: 23  
**INDICATORI** → Fornitura di 3 pasti giornalieri in un anno: 24.840/ Scolarizzazione e frequenza fino al termine del ciclo scolastico: 96% / Assistenza medica e cure mediche realizzate: 100%

## EDUCAZIONE

### 24 Centri Educativi nel Bengala Occidentale

**BENEFICIARI** → Bambini e Bambine: 3.083  
**OBIETTIVO** → Insegnare le materie previste dal sistema scolastico indiano e consegnare il materiale scolastico ai bambini delle scuole di: Olberia, Tentulia, Balarampur, Ratanpur, Kanthalberia, Doulatpur, Dadpur e Fultala a Baruipur, Officepara, Majherpara, Katkhalipara, Karmakarpara, Mridhapara, Bhangar Ghata, Bagnapara, Kayalpara, Hatkholapara, Lenin Colony, Adharmondalpara, Hempara, Bhuruliapara, Badanpara, Patharkalipara e Barmanpara nelle Sunderbans.

**INDICATORI** → Consegna di kit scolastici nei centri di Baruipur: 2.544 / Assistenza alle classi di sostegno: 75% / Riunioni annuali dei consigli scolastici organizzate nei centri: 12





### Canvas School (Calcutta)

**BENEFICIARI** → Bambini e Bambine: 50

**OBIETTIVO** → Andare incontro alle necessità educative dei bambini che non hanno avuto la possibilità di frequentare la scuola per lunghi periodi o che non hanno mai frequentato la scuola, inserendoli nella scuola parificata Canvas School di Calcutta. Tale scuola prevede classi di primaria e secondaria, oltre che corsi di formazione complementare di sostegno per accedere alle successive tappe educative.

**INDICATORI** → Kit scolastici consegnati: 50/ % di scolarizzazione e studi portati a termine: 100%/ Studenti che hanno completato i loro studi: 90%

### Scuola di musica Juan Valdivia

**BENEFICIARI** → Bambini e Bambine: 15

**OBIETTIVO** → Migliorare le capacità di apprendimento di 15 bambini beneficiari del centro educativo di Ratanpur, mediante un corso di musica per l'uso dell'armonium e della tabla, strumenti tradizionali dell'Asia.

**INDICATORI** → Lezioni di tabla, armonium e storia della musica portati a termine: 100% / Concerti tenuti dagli studenti della scuola di musica: 3/ Bambini di Ratanpur che hanno frequentato regolarmente le lezioni di musica: 100%



## SALUTE

### Centro medico di Baruipur

**BENEFICIARI** → Bambini e Bambine: 1.691

**OBIETTIVO** → Centralizzare visite mediche, diagnosi e trattamenti medici dei bambini dei villaggi. Fornire la copertura sanitaria per ospedalizzazioni ed interventi chirurgici importanti e unità mobili in grado di raggiungere i villaggi più lontani.

**INDICATORI** → Casi presi in carico dalle unità mobili: 430/ Campagne mediche realizzate con le unità mobili: 7/ Visite mediche effettuate nel centro medico: 1.254

### Centro medico di Kumirmari (Sunderbans)

**BENEFICIARI** → Bambini: 1.728/ Genitori: 1.471

**OBIETTIVO** → Centralizzare visite mediche, diagnosi e trattamenti sanitari dei bambini dei villaggi. Fornire la copertura sanitaria per ospedalizzazioni, visite mediche specialistiche e interventi chirurgici per i casi più gravi nei centri di salute pubblici. Hanno beneficiato di una visita presso il centro medico anche i genitori dei bambini.

**INDICATORI** → Bambini delle scuole delle Sunderbans presi in carico dal centro medico: 1.728/ Trattamenti omeopatici prestati: 1.679/ Trattamenti medici forniti a bambini e genitori: 3.199



## Perù



In Perù da anni ormai lavoriamo per favorire lo sviluppo integrale delle zone più depresse dando priorità ai bambini ed intervenendo nei settori di educazione, salute, igiene, alimentazione e formazione. I nostri progetti uniscono educazione e sicurezza alimentare, affrontando i principali problemi che affliggono i bambini della zona.

### SICUREZZA ALIMENTARE

Orti didattici per migliorare la situazione nutrizionale della popolazione e il processo di apprendimento nelle scuole di Puno e Lampa

**BENEFICIARI** → Bambini: 592/ Insegnanti: 81/ Genitori: 584

**OBIETTIVO** → Implementare i 12 bio-orti didattici gestiti da genitori, insegnanti e studenti, per trasformarli in centri di apprendimento a rinforzo del regolare sistema didattico.

**INDICATORI** → Bambini che hanno beneficiato del bio-orto come luogo di apprendimento: 592/ Docenti formati in materia di sicurezza alimentare, nutrizionale e ambientale: 62/ Varietà di ortaggi coltivati: 10



Mense scolastiche volte al miglioramento delle condizioni nutrizionali dei bambini in 8 scuole di Puno e Lampa, nel dipartimento di Puno

**BENEFICIARI** → Bambini: 549/ Genitori: 273

**OBIETTIVO** → Migliorare l'alimentazione degli stu-

denti attraverso la creazione di 8 mense per i bambini di 11 centri educativi delle provincie di Puno e Lampa. Organizzare incontri rivolti ai genitori, per incoraggiare il consumo di alimenti sani e l'acquisizione di abitudini igieniche salutari.

**INDICATORI** → Pasti consegnati: 54.900

Dotazione di 28 mense scolastiche a Puno, Lampa, e Putina

**BENEFICIARI** → Bambini: 1.558

**OBIETTIVO** → Migliorare la fornitura di 28 mense scolastiche secondo il Programma Nazionale Peruviano di Alimentazione Qali Warma. I centri non disponevano infatti del materiale necessario al corretto funzionamento, per questo abbiamo consegnato padelle, pentole a pressione, vassoi di acciaio, ecc.

**INDICATORI** → Istituzioni educative interessate: 28

Consegna di ceste alimentari ai bambini di 3 scuole a Lampa

**BENEFICIARI** → Bambini: 115

**OBIETTIVO** → Consegnare ceste alimentari di beni di prima necessità ai bambini e alle famiglie povere della zona.

**INDICATORI** → Ceste alimentari consegnate: 115. Bio-orti a conduzione familiare nei distretti di Capachica e Chucuito nel dipartimento di Puno.

**BENEFICIARI** → Genitori: 16 / Istituzioni educative di scuola primaria: 2

**OBIETTIVO** → Implementare gli 8 bio-orti con il concorso di disegno "Mangia sano", rivolto a bambini di 2 istituzioni educative per promuovere le proprie capacità creative e di riflessione in relazione a un'alimentazione sana e alla salvaguardia dell'ambiente. Abilitazione delle famiglie per sviluppare in maniera ottimale una produzione agro-sostenibile e il consumo di ortaggi freschi.

**INDICATORI** → Studenti che hanno partecipato al concorso: 53 / Bio-orti a conduzione familiare: 8.



**Nutrendo Sogni:** promuovere la crescita e lo sviluppo dei bambini che frequentano la scuola dell'infanzia nella IE N° 7091 Repubblica del Perù del distretto di Villa El Salvador

**BENEFICIARI** → Bambini: 30 / Insegnanti: 3 / Genitori: 12

**OBIETTIVO** → Sensibilizzare gli insegnanti, il personale addetto alla cucina e i genitori sull'importanza di avere abitudini alimentari sane fin dall'infanzia.

**INDICATORI** → Riduzione dell'anemia nei bambini che ne sono affetti: 80% / Incremento del tasso di crescita nei bambini malnutriti: 33% / Madri che hanno partecipato alla formazione: 12

**Sumak Mikhuna:** Supporto alle iniziative locali per l'utilizzo e la valorizzazione di prodotti tradizionali nelle comunità alto-andine di Chullunquiani e Llachachui a Puno



**BENEFICIARI** → Bambini: 235 / Genitori: 225

**OBIETTIVO** → Sviluppare attività orientate a migliorare la produzione agro-pecuaria nelle comunità alto-andine, focalizzandosi sulle tecniche legate all'uso delle buone pratiche agricole nella produzione agro-sostenibile, l'uso e la valorizzazione di tecniche e saperi ancestrali locali e la coltivazione di varietà native di tubercoli e grani andini ad alto valore nutrizionale.

**INDICATORI** → Incremento nella disponibilità di terreno foraggiero nelle aree agricole: 151% / Famiglie che coltivano la terra di proprietà utilizzando semi di buona qualità: 80 / Famiglie qualificate per la produzione di formaggio e yogurt: 11.

## SALUTE

Attenzione odontoiatrica e iscrizione al Sistema Integrato di Salute (SIS) per i bambini di Lurin, Lima

**BENEFICIARI** → Bambini: 547

**OBIETTIVO** → Realizzare una campagna di sicurezza alimentare e di adesione al SIS per l'attenzione odontoiatrica ai bambini di Lurin. Distribuire un kit di igiene orale ad ogni bambino.

**INDICATORI** → Bambini che hanno ricevuto cure odontoiatriche: 185



scolastico e di kit di igiene orale

**INDICATORI** → Kit di igiene e materiale scolastico consegnati: 3.570

Consegna di materiale scolastico ai bambini di Puno, Lampa e Putina

**BENEFICIARI** → Bambini: 6.466

**OBIETTIVO** → Favorire la permanenza dei bambini all'interno del sistema educativo, fornendo aiuti alle famiglie più bisognose del dipartimento di Puno, attraverso la consegna di materiale scolastico a tutti i bambini, in modo da incoraggiare la loro permanenza scolastica.

**INDICATORI** → Kit di materiale scolastico consegnati: 6.466 / Istituzioni educative di scuola primaria in cui si è consegnato il materiale: 110

## EMERGENZA

A scuola al caldo. Consegna di giacche e scarpe invernali ai bambini e alle bambine in 13 scuole del distretto di Pichacani, a Puno.

**BENEFICIARI** → Bambini: 631

**OBIETTIVO** → Consegnare di giacche invernali (capotti e piumini) ai bambini e alle bambine per contrastare le basse temperature. I periodi prolungati o ricorrenti di malattia nei bambini a causa del freddo sono una delle prime cause di assenza scolastica, di cui apprendimento e rendimento scolastico ne risentono.

**INDICATORI** → Giacche invernali consegnate: 631 / Numero di "scuole al caldo": 13

Consegna di zaini ai bambini della scuola secondaria di Puno, Lampa e Putina, nel dipartimento di Puno, Lurín, Los Olivos e Lima

**BENEFICIARI** → Bambini e adolescenti: 1.200

**OBIETTIVO** → Dotare di zaini i bambini di scuola secondaria a Puno e a Lima.

**INDICATORI** → Bambini e adolescenti che hanno ricevuto lo zaino: 1.200.

## EDUCAZIONE

Migliorare la formazione studentesca nelle Unità Educative di Puno e Lampa

**BENEFICIARI** → Bambini: 693

**OBIETTIVO** → Sostenere le organizzazioni studentesche, promuovendo la partecipazione, attraverso la libera elezione dei suoi rappresentanti per un'educazione basata su principi e valori democratici.

**INDICATORI** → Istituzioni educative che organizzano e realizzano le elezioni nel municipio scolastico: 9 / Municipi scolastici che sviluppano il loro programma di lavoro: 9

Consegna di materiale scolastico e di kit di igiene orale a Camaná

**BENEFICIARI** → Bambini: 3.570

**OBIETTIVO** → Promuovere la salute e la scolarizzazione a Camaná attraverso la consegna di materiale



# Natale



E' Natale e noi non possiamo farti mancare i nostri auguri più sinceri, insieme ad un **GRAZIE** gigante per sostenerci sempre con tanta generosità e fiducia.

Anche quest'anno ti invitiamo a farti un dono speciale: fai un regalo a chi non te lo può fare. Sono tante le storie di bambini e bambine, in Italia e nel mondo, che stanno infatti aspettando un lieto fine. Vogliamo raccontartene due molto diverse e darti la possibilità di cambiarle in positivo.

## **LA STORIA DI GABRIELA: QUANDO LA SCUOLA E UN PASTO CALDO SONO UNA CONQUISTA**

**Gabriela** ha 11 anni e vive in Colombia. La sua giornata inizia molto presto la mattina, quando si alza prima dei suoi quattro fratelli minori per sistemare casa. La loro mamma esce all'alba per andare a lavorare al mercato e Gabriela le dà una mano come può, sia nelle faccende domestiche che sul lavoro. I pochi soldi bastano per un misero piatto al giorno e spesso **Gabriela si priva del cibo per lasciarlo ai suoi fratellini più piccoli. Lo fa anche se si sente stanca e affamata. A sostenerla ci sono solo i suoi sogni: quello di una scuola dove poter studiare con altri bambini e di un pasto caldo, sano, che le ridia forza ed energia.**

## **AIUTACI A REGALARE UN LIETO FINE ALLA STORIA DI GABRIELA!**

Sai che i bambini denutriti presentano un ritardo nella crescita e nello sviluppo fisico e mentale? Le loro capacità intellettuali e cognitive sono inibite e il loro rendimento scolastico è inferiore alla media, cosa che provoca spesso l'abbandono degli studi prima del tempo. Con il progetto **Mense Scolastiche**, Global Humanitaria interviene nei paesi più colpiti dalla denutrizione infantile come Colombia, Perù, Bolivia, Guatemala, India e Costa d'Avorio, **sostenendo la gestione di mense all'interno delle scuole, dove i bambini ricevono un pasto caldo al giorno, grazie al quale riescono a sentirsi in forze e a studiare adeguatamente.**



**LA STORIA DI GIULIA:  
QUANDO ANDARE A SCUOLA  
DIVENTA UN INCUBO**

**Giulia** frequenta la prima media. È una ragazzina molto timida e studiosa. I suoi compagni di classe mal sopportano la sua bravura ed il suo modo di vestire ancora infantile. Le sue coetanee sono già molto attente alla moda, alcune si truccano e non hanno problemi a socializzare. Due compagne in particolare le parlano alle spalle, ma con voce alta perché il messaggio le arriva: **secchiona, asociale, sfigata**. Nell'intervallo la ignorano e cercano sempre di escluderla da qualsiasi cosa riguardi la classe, raccontano in giro cattiverie e falsità sul suo conto per screditarla anche tra chi le vuole bene. **Per colpa di queste due BULLE e dell'omertà di tutti gli altri, Giulia si assenta spesso da scuola, mangia sempre meno, si sente sola e non riesce a confidare il suo malessere ai genitori.**



**AIUTACI A REGALARE  
UN LIETO FINE ALLA STORIA  
DI GIULIA!**

Spesso il **BULLISMO** è prima psicologico che fisico. L'aggressione fisica è preceduta da una serie di vessazioni ed insulti che distruggono poco a poco l'autostima di chi subisce, causandogli **danni psicologici anche gravi (ansia, attacchi di panico, disturbi da stress)**. Il progetto **La violenza psicologica uccide. Fermiamola ora!** tende una mano alle vittime attraverso un numero di telefono dedicato dove possono segnalare il proprio caso, per poi essere messe in contatto con professionisti altamente specializzati che le aiutino ad affrontare la situazione e recuperare la serenità (psicologi, avvocati).

**FAI LA TUA DONAZIONE  
E METTERAI UN LIETO FINE  
ALLA STORIA DI GABRIELA E GIULIA  
E DI TANTI BAMBINI E RAGAZZI COME LORO**

Carta di credito - <http://www.globalhumanitariaitalia.org/aree-intervento.asp?idm=ghitalia&idPag=82>

Bonifico - IBAN: IT35C0558401602000000004372

Bollettino - CCP 58778366 INT: Global Humanitaria Italia Onlus  
Causale: Progetto Mense scolastiche/Progetto Violenza Psicologica

**Buone Feste!**

# “VITTIME DI VAMPIRE” ALLO SPRITZ BAR



Lo Spritz bar è un piccolo locale in zona Tortona a Milano, gestito da Cristina e Fabio, due persone meravigliose che accolgono sempre i nostri eventi solidali con il sorriso e tanta voglia di fare.

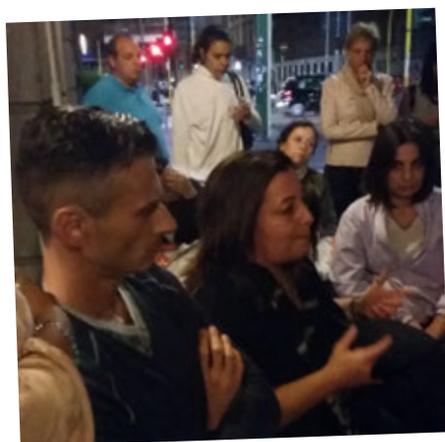
Dopo il grande successo del mese di maggio, abbiamo replicato anche a settembre.

Titolo della serata “**Vittime di Vampire**”, questa volta con un ospite d'eccezione, **Fabio Belardi**, 3D artist, ex pro volleyball player serie A (260 presenze tra serie A1 e A2 con le maglie di Ferrara, Vibo Valentia, Taviano, Gioia del Colle e Gela), che ha portato la sua cruda testimonianza di vittima di violenza psicologica perpetrata da una donna.

È stata una intensa sera di fine estate, durante la quale si è parlato di violenza psicologica e dei comportamenti propri di una tipologia di “predatori”. La nostra Cinzia Mammoliti, criminologa e massima esperta in manipolazione rela-

zionale che collabora con noi al progetto, e Fabio Belardi, ci hanno accompagnato in un viaggio sofferto, pieno di ostacoli, pericoloso e purtroppo conosciuto da molti presenti. Un'esperienza capace di variare da toni cupi e sinistri a momenti più delicati. Quando Fabio e Cinzia hanno parlato, abbiamo provato meraviglia e siamo rimasti affascinati, ma quando sono arrivati gli incubi non abbiamo potuto fare a meno di riconoscere che l'oscurità, e i mostri che ci si nascondono, hanno spaventato anche noi. Niente a che vedere con misteriose forze soprannaturali o con i mostri dei film, nessuno è venuto a mordere il nostro collo per succhiare il nostro sangue. **Il vampiro di cui parliamo, quello energetico, è una particolare condizione psicologica esercitata da una mente manipolatrice e parassitaria verso un'altra più debole ed indifesa, il cui unico scopo è rubare linfa ed energia vitale.** Il vampiro energetico, come un ragno, a poco a poco tesse la sua tela intorno a noi, fino ad intrappolarci mentalmente ed è allora che si ciberà della nostra preziosa energia. Al momento non sentiremo nulla, sarà solo quando saremo definitivamente in trappola che ci accorgeremo del suo enorme potere. È stato davvero piacevole ed istruttivo riuscire a vedere finalmente il mostro negli occhi e imparare ad affrontarlo.

**Un grazie speciale a Cinzia e a Fabio.**



## UNA VITA HAPPY, SENZA VIOLENZA PSICOLOGICA!

Siamo orgogliosi di annunciarvi la prima partnership con un'azienda per il progetto #bastaviolenzapsicologica.

Due cose dicono alla gente com'è una persona: la sua macchina e il suo cuore. La Labor Chimica Srl, da oltre 35 anni leader di prodotti chimici per la manutenzione e la cura dell'auto, ha deciso di sostenere con il suo marchio Happy Car, il progetto “La Violenza Psicologica uccide. Fermiamola ora!” di Global Humanitaria Onlus.

Da novembre 2016 fino a marzo 2017, se acquisti in tutte le Ipercoop italiane una fragranza della linea “Atmosphere” (talco, vaniglia, cocco, frutti, lavanda e mela) Happy Car donerà parte del ricavato del prodotto per aiutare donne, uomini e bambini che subiscono violenza psicologica.



Grazie a Labor Chimica e in particolare al suo Amministratore Unico, Lara Di Benedetto  
<http://www.laborchimica.net/>

# “ARTE E GUSTO”, IL NATALE È PIÙ DOLCE!

A pochi passi dalla Bocconi, a Milano, c'è un gioiellino di caffetteria dove ogni giorno trovi ottimi cornetti, cappuccini, pasticcini e torte realizzati con ingredienti di alta qualità e gelati fatti come una volta, con gusti che seguono la stagionalità dei prodotti. Il giovane e bravo Francesco Pessi ha creato “Arte e Gusto” un ambiente nuovo, moderno e innovativo dove l'estetica e il gusto camminano a braccetto.

Ma Francesco oltre ad essere un bravo imprenditore è anche un uomo dal cuore d'oro e ha voluto sottoscrivere la nostra campagna di Natale.

Questo Natale infatti i suoi panettoni aiuteranno chi ha più bisogno; **acquistando un panettone di 100 gr. e 500 gr di “Arte e Gusto” potrai sostenere il progetto contro la violenza psicologica.**

**Tutti sanno augurarti buon Natale,  
pochi sanno fartelo vivere davvero.**



## POLENTATA DI NATALE

Quando fuori fa già parecchio freddo, è proprio piacevole trascorrere la domenica in un locale caldo e accogliente come quello del **Circolo di Sant'Alessandro**, in provincia di Varese. Il gruppo di lavoro della Sant'Alessandro in Piazza Onlus gestisce questo spazio con grande impegno e sacrificio e ormai da alcuni anni, nel periodo natalizio, si mette a disposizione della nostra associazione per organizzare insieme un pranzo solidale.

Lo scorso 11 dicembre, la giornata è trascorsa piacevolmente, davanti ad un ricco piatto della nostra cucina lombarda, di quelli che sanno scaldare e restituire forza ed energia.

Dopo pranzo è partita un'allegria tombolata, per divertirsi e, per-

ché no, per portarsi a casa qualche premio!

I partecipanti hanno anche potuto visitare il nostro mercatino natalizio, dove cercare qualche regalo simpatico per parenti e amici. **Il ricavato della giornata è andato a favore dei nostri progetti umanitari.**

In fondo il Natale che piace a noi è questo: persone semplici che hanno voglia di stare insieme in un'atmosfera accogliente e gioviiale.

**Un grazie enorme a tutti: al Presidente della Sant'Alessandro in Piazza Emilio Magnoni, al suo gruppo di lavoro, a chi ha partecipato.**

## GRAZIE E TANTI AUGURI A TUTTI!



LA VIOLENZA PSICOLOGICA UCCIDE.  
FERMIAMOLA ORA!



Illustrazione di Emico Sagorgio

La violenza psicologica è ovunque. **C'è ma non si vede.** La troviamo in strada, a casa, a scuola, sul lavoro ed in ogni contesto sociale. Colpisce indistintamente **DONNE, UOMINI E BAMBINI**, e spesso viene sottovalutata e non riconosciuta da chi la subisce. Abuso, umiliazione, denigrazione, svilimento, derisione, prevaricazione, minaccia, ricatto, tortura: queste sono le subdole forme di **VIOLENZA PSICOLOGICA**.

**La violenza psicologica uccide.**  
**Se anche tu ne sei vittima, chiama il numero dedicato**  
**848.808.838**

Una équipe di esperti sarà a tua disposizione per aiutarti.



Viale Monza, 59 - 20135 Milano  
globalhumanitariaitalia.org

Con il patrocinio di



CITTA' DI TORINO